



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA  
MARTEDÌ 10 MAGGIO 2016 Pagina 6 Foglio 1-1

**Il Quotidiano**  
del Molise  
DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE  
86100 CAMPOBASSO - TEL. +39 0874 4041

di Vittoria Todisco

L'iniziativa di *LeggerePerScrivere* - Laboratorio Indipendente degli Autori Sinestetici Molisani, ha presentato (presso gli spazi del Caffè Letterario Livre (in via Gazzani 18/20), "Leggere per scrivere del mondo", una speciale sessione di letture dramatizzate di testi inediti (scritti per l'occasione), dedicata alle vittime di Parigi e di Bruxelles e a tutte le vittime del terrore, ai dannati di Idomeni e di Lesbo e a tutti i dannati della terra. Ospite speciale dell'evento è stato il prof. Giorgio Patrizi: ordinario di Letteratura Italiana a Roma La Sapienza e all'Università del Molise, critico letterario vincitore del prestigioso premio Flaiano 2015 con l'opera "Gadda". Attraverso questa iniziativa, un nutrito gruppo di autrici e autori molisani hanno inteso riaffermare la necessità di guardare ai fatti del mon-

*Leggere per Scrivere* dedica una sessione di letture alle vittime del terrore

# Letteratura, arte e impegno civile il legame con la storia

Giorgio Patrizi, docente dell'Unimol, ospite della serata al Livre

do e di non distogliere lo sguardo creativo dalla strage degli innocenti e dal calvario dei popoli che si sta consumando in tanti luoghi del mondo. Infatti, oggi più che mai, con l'orologio della storia spaventosamente fermo (o tornato indietro) a settant'anni fa, nella notte della politica, nell'oscuramento della democrazia con i nuovi lager europeisti, nel pressoché generale fallimento dell'informazione libera, restano la parola della letteratura e l'immagine dell'arte di impegno

civile a rivelare il grande inganno della guerra globale per il profitto infinito e a riaffermare la dignità dell'uomo. Il Laboratorio Indipendente *LeggerePerScrivere*, ha compiuto un atto simbolico di solidarietà con le vittime del terrore e con i fratelli rifugiati e migranti, conterranei di una sola terra. In questo modo, gli autori molisani hanno inteso anche affermare il significato mitopoietico dell'arte e della lettera-

ra, rifiutando le imperanti logiche di misurazione del



valore dell'atto creativo sulla base delle leggi di mercato.

In una atmosfera di appassionata partecipazione, sono stati letti e condivisi testi inediti e solidali con gli Ultimi della Terra e con le vittime del terrore globale; sviscerando insieme sia la genesi che il senso. Valore aggiunto dell'incontro è stato rappresentato dalla presenza e dall'intervento illuminante del prof. Giorgio Patrizi, il quale ha argomentato che, proprio in questo tempo di basso im-

pero, la via maestra della letteratura e dell'arte è quella dell'impegno civile e del legame imprescindibile con la storia. Fattori questi che hanno innescato un "corto circuito" emotivo e vibrazionale di rara intensità che ha nutrito le persone in profondità. Non è possibile prevedere se la magia comunicativa (nel senso etimologico della parola, vale a dire di *communio* tra i presenti e con il mondo) potrà ripetersi nei prossimi incontri del laboratorio, ma è certo che "Leggere per scrivere del mondo" è solo la prima di una serie di iniziative che le appassionate quanto versatili autrici e autori molisani metteranno in campo per realizzare un sogno condiviso: l'apertura in Molise di un presidio permanente della letteratura di impegno civile e delle arti sinestetiche solidali con gli Ultimi della terra.